



DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori COSTA, NESSA, GALIOTO, GALLO e
LICASTRO SCARDINO**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 OTTOBRE 2008

Innalzamento dei limiti d’età per l’ammissione alla partecipazione ai concorsi per il transito nei ruoli normali da parte degli ufficiali delle Forze armate appartenenti ai ruoli speciali

ONOREVOLI SENATORI. – Il presente disegno di legge senza alcun onere finanziario per il bilancio della Difesa, si propone di sanare una disparità di trattamento cui sono soggetti taluni ufficiali dei ruoli speciali, soprattutto provenienti dalle forze di completamento, che sono reclutati in età avanzata. Infatti l'articolo 25, comma 4, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, prevede che gli ufficiali dei ruoli speciali possano essere reclutati anche dagli ufficiali delle forze di completamento, con il grado rivestito, che non abbiano superato il quarantesimo anno di età, mentre all'articolo 30, comma 5, del

decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, è previsto che le Forze armate possano indire concorsi per il transito nei ruoli normali dei capitani appartenenti ai ruoli speciali che non abbiano superato il quarantesimo anno di età e siano in possesso della laurea specialistica. Per quanto precede, è del tutto evidente che il limite di età di quarantuno anni non consente agli ufficiali dei ruoli speciali più anziani, e quindi con maggiore esperienza, di poter partecipare ai concorsi per il transito nei ruoli normali.

Si propone, pertanto, il presente disegno di legge, volto a sanare la situazione suindicata.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. All'articolo 30, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) la lettera *a)* è sostituita dalla seguente:

«*a)* un'età non superiore a 45 anni»;

b) la lettera *b)* è sostituita dalla seguente:

«*b)* abbiano espletato i periodi di comando o di attribuzioni specifiche previsti per i corrispondenti ruoli normali, anche se compiuti tutti o in parte nei gradi inferiori ovvero in altra categoria o ruolo».

